

→ **La crisi rallenta?** I numeri cigs e la novità dei «colletti bianchi» dicono il contrario

→ **Adeguare gli ammortizzatori:** ma il governo - accusa Susanna Camusso - non risponde

Cassa integrazione in salita: adesso tocca agli impiegati

I numeri della cig dicono quanto sia pesante la crisi. Con il rischio, dopo, della mobilità. Dalla Cgil (ma anche da Confindustria) la richiesta di raddoppiare la cassa integrazione ordinaria da 52 a 104 settimane.

FELICIA MASOCCO

ROMA
fmasocco@unita.it

Duecentoseimilioni di ore di cassa integrazione utilizzate in quattro mesi. «I numeri dicono più delle pa-

role» afferma Susanna Camusso, segretaria confederale della Cgil. Ha i numeri in mano, sono elaborazioni dei dati diffusi dall'Inps relativi ad aprile che hanno fatto gridare alla frenata, al rallentamento, evviva. «Non è così: il dato sugli impiegati e quello sulla cigs descrivono un aggravamento della crisi». Le cifre sono relative alla cassa integrazione ordinaria (cigo) e quella straordinaria (cigs). Raccontano di 1 milione di persone in «cassa» e di 750 mila in disoccupazione o in mobilità. Sommati a chi ha gli ammortizzatori «in deroga» (artigiani,

addetti di piccole imprese) fanno più di 2 milioni di cittadini che vivono con 750 euro al mese. Da mesi.

FESTA DELLA MAMMA

Lavoro nemico delle donne-mamme. Questione che, spiegano Cgil, Cisl e Ugl, mette in risalto una cultura che vede i figli come un «problema esclusivamente delle donne».

«Andrebbe chiesto a loro se la crisi sia effettivamente alle spalle come sento annunciare - continua la sindacalista -. Non vorremmo che ci si lasciasse alle spalle il raddoppio della cassa integrazione ordinaria da 52 a 104 settimane».

I SOLDI CI SONO

La Cgil lo chiede da tempo, lo fa anche Confindustria. Le risorse ci sono, il fondo dell'Inps cui si attinge è in attivo, alimentato negli anni da lavoratori e imprese. Il governo però non risponde. «Se non si fa, nei prossimi due mesi le grandi imprese avranno finito il «monte» di cassa integrazione a loro disposizione». Ovvero le 52 settimane che la legge prevede nell'arco di un triennio e che invece si sono volatilizzate in quattro mesi. Cosa succederà dopo? «Dopo la cassa ordinaria c'è quella straordinaria - spiega Camusso -. Ma per averla si devono dichiarare gli esuberanti. Si aprireb-

www.godsavethepunk.com

GOD SAVE THE PUNK

la Repubblica → "Che sconcerto di parole, che sussulto di visioni, che sbornia di musica, che odissea di personaggi e che bomba di spettacolo è "God save the punk!" (Rodolfo Di Giannarco)

Ideaione e Regia
CARMEN GIARDINA
collaborazione alla regia
ALDO VINCI
Videomaking e Digital-Scene
SERGIO GAZZO aka sgzz
Musiche a cura di
PIVIO & ALDO DE SCALZI

RELOADED!

Con
ENRICO SALIMBENI
NICOLE DE LEO
FABIO GOMIERO

TEATRO VASCCELLO
Via G. Carini 78
Botteghino : tel. 06 5881021

DAL 12 AL 24 MAGGIO
MAR-SAB ore 21.00
DOM ore 18.00

ROMA